

Il Censimento permanente della popolazione in Sardegna

Anno 2023

- ✓ La popolazione residente in Sardegna, definita sulla base del Censimento al 31 dicembre 2023, ammonta a 1.570.453 residenti, in calo rispetto al 2022 (-7.693 individui; -0,5%); più della metà della popolazione vive nelle province di Cagliari e Sassari (56,8%).
- ✓ La diminuzione rispetto al 2022 è frutto dei valori negativi del saldo naturale e di quello migratorio interno, cui si contrappongono in modo insufficiente i valori positivi del saldo migratorio con l'estero e dell'aggiustamento statistico.
- ✓ In Sardegna, come nel resto del Paese, si è raggiunto un nuovo record di natalità. I nati sono 7.242 (-461 rispetto al 2022).
- ✓ Nel 2023 si è ridotta la mortalità (-1.787 decessi rispetto all'anno precedente). Il tasso di mortalità è diminuito dal 13,0 all'11,9 per mille. Il maggior decremento si registra nella provincia di Nuoro, seguita da Oristano e Sassari.
- ✓ Le donne sono il 50,9% della popolazione residente, superando gli uomini di quasi 28mila unità, prevalentemente a causa della maggiore longevità femminile.
- ✓ L'età media si innalza rispetto al 2022 da 48,4 a 48,8 anni. Sassari e Cagliari sono le province più giovani (rispettivamente 48,1 e 48,4 anni), Oristano e Sud Sardegna quelle più anziane (50,2 e 49,9 anni).
- ✓ Gli stranieri censiti sono 52.041 (+1.830 rispetto al 2022), il 3,3% della popolazione regionale. Provengono da 156 Paesi, prevalentemente da Romania (21,4%), Senegal (8,1%) e Marocco (7,4%).
- ✓ Solamente il 17,1% della popolazione dell'Isola vive nei due comuni con oltre 100.000 abitanti (Cagliari e Sassari) e poco più di un quarto in quelli con popolazione tra 1.001 e 5.000 abitanti (26,6%).

Distribuzione della popolazione e dinamica demografica

I risultati del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2023 consentono di determinare la popolazione residente al 31 dicembre 2023. In Sardegna ammonta a 1.570.453 unità, il 2,7% della popolazione italiana.

Oltre la metà della popolazione risiede nelle due province di Sassari (30,2%) e Cagliari (26,7%), le sole a superare le 400mila unità. Segue la provincia del Sud Sardegna, che con quasi 332mila residenti raccoglie il 21,1% dei residenti della regione. Nuoro e Oristano insieme raggiungono appena il 22% dei residenti sardi.

A fronte di una popolazione nazionale sostanzialmente stabile rispetto al 2022, i dati censuari evidenziano una flessione di 7.693 unità nella regione (-0,5%), che è il risultato di andamenti demografici differenziati sul territorio. In valore assoluto la perdita più consistente è quella della provincia del Sud Sardegna (-2.381 residenti), seguita da Nuoro (-1.430) e Cagliari (-1.402); in termini relativi, le diminuzioni maggiori si registrano nelle province di Oristano (-0,8%), Nuoro e Sud Sardegna (-0,7% ciascuna) (Prospetto 1).

La significativa diminuzione della popolazione residente in Sardegna nel 2023 è frutto della somma di due saldi negativi, quello naturale (-11.524 unità) e quello migratorio interno (-672), non compensata dai valori positivi del saldo migratorio con l'estero (+3.541) e dell'aggiustamento statistico (+962). Tutte le province concorrono, seppur in misura diversa, a determinare questo andamento regionale: in particolare, il Sud Sardegna è la provincia con il più basso saldo naturale (-3.061), mentre Sassari è la provincia con il saldo migratorio estero più elevato (+1.399) (Prospetto 2).



PROSPETTO 1. POPOLAZIONE CENSITA AL 31.12.2023 E AL 31.12.2022 E VARIAZIONE 2023-2022 PER PROVINCIA E GENERE. Valori assoluti e valori percentuali

PROVINCE	Popolazione censita al 31.12.2023				Popolazione censita al 31.12.2022			Variazione 2023 - 2022	
	Maschi	Femmine	Totale	Composizione %	Maschi	Femmine	Totale	V.A.	%
Cagliari	202.454	216.508	418.962	26,7	203.043	217.321	420.364	-1.402	-0,3
Nuoro	97.286	99.804	197.090	12,5	97.845	100.675	198.520	-1.430	-0,7
Oristano	73.465	75.626	149.091	9,5	73.988	76.337	150.325	-1.234	-0,8
Sassari	233.257	240.236	473.493	30,2	233.596	241.143	474.739	-1.246	-0,3
Sud Sardegna	164.820	166.997	331.817	21,1	165.773	168.425	334.198	-2.381	-0,7
SARDEGNA	771.282	799.171	1.570.453	100,0	774.245	803.901	1.578.146	-7.693	-0,5
ITALIA	28.846.728	30.124.502	58.971.230	-	28.814.832	30.182.369	58.997.201	-25.971	0,0

PROSPETTO 2. BILANCIO DEMOGRAFICO PER PROVINCIA. Anno 2023, valori assoluti

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre
Cagliari	420.364	-2.553	135	665	351	-1.402	418.962
Nuoro	198.520	-1.472	-517	462	97	-1.430	197.090
Oristano	150.325	-1.378	-175	284	35	-1.234	149.091
Sassari	474.739	-3.060	41	1.399	374	-1.246	473.493
Sud Sardegna	334.198	-3.061	-156	731	105	-2.381	331.817
SARDEGNA	1.578.146	-11.524	-672	3.541	962	-7.693	1.570.453
ITALIA	58.997.201	-291.175	-	281.220	-16.016	-25.971	58.971.230

* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Il saldo naturale nella regione conferma la dinamica sfavorevole in corso, caratterizzata da un eccesso dei decessi (18.766) sulle nascite (7.242). In Sardegna, infatti, come nel resto del Paese, si registra il nuovo minimo storico delle nascite, con una riduzione di quasi la metà rispetto ai 14mila nati di inizio millennio (anno 2000). La diminuzione del numero dei nati è determinata sia dalla contrazione della fecondità, sia dal calo della popolazione femminile in età riproduttiva (15-49 anni).

Prosegue il trend decrescente del tasso di natalità, dal 4,9 per mille del 2022 al 4,6 del 2023, valore decisamente più basso della media nazionale (6,4 per mille abitanti). Tra le province, il maggior decremento si riscontra a Cagliari (da 4,9 a 4,5) e Sassari (da 5,3 a 4,9 per mille nel 2023); in controtendenza Oristano, l'unica provincia dove si ha un leggero incremento (da 4,4 a 4,6 per mille nel 2023).

Rispetto all'anno precedente il numero dei decessi diminuisce di 1.787 unità. Il decremento è dell'8,7% sul 2022, superiore al valore nazionale (-6,1%), e riguarda soprattutto la componente più anziana della popolazione, all'interno della quale si concentra la maggior parte dei decessi. Si tratta di un collettivo che, soprattutto nella sua componente più fragile, è stato particolarmente colpito dall'eccesso di mortalità negli anni della pandemia 2020-2022. Conseguentemente, il tasso di mortalità in Sardegna scende dal 13,0 nel 2022 all'11,9 per mille nel 2023, risultando comunque più elevato del tasso nazionale (11,4 per mille). Nel confronto provinciale, quella più giovane, Sassari, presenta valori inferiori alla media nazionale e regionale, mentre il maggior decremento dei tassi di mortalità si rileva a Nuoro, Oristano e Sassari (Prospetto 3).

Il saldo migratorio interno, che misura i trasferimenti di residenza tra i comuni italiani, ha registrato un bilancio negativo di 672 unità nel 2023 (-0,4 per mille). Il valore negativo del tasso migratorio è più marcato a Nuoro (-2,6 per mille), più contenuto ad Oristano (-1,2 per mille), mentre a Cagliari e a Sassari si registrano lievi valori positivi (rispettivamente +0,3 e +0,1). La perdita migratoria interna regionale risulta quasi perfettamente compensata dai movimenti migratori internazionali, la cui incidenza sulla popolazione complessiva è in aumento rispetto al 2022 (da +1,7 a +2,2 per mille).



I trasferimenti di residenza con l'estero restituiscono una dinamica migratoria positiva in tutte le province, sebbene di diversa entità, sempre notevolmente più bassi del valor medio nazionale (4,8 per mille); i valori sono compresi tra l'1,6 per mille abitanti di Cagliari e il 3,0 per mille di Sassari, mentre gli incrementi maggiori del tasso migratorio estero rispetto all'anno precedente si osservano in provincia di Nuoro e di Sassari.

PROSPETTO 3. TASSI DI NATALITÀ, MORTALITÀ E MIGRATORIETÀ INTERNA ED ESTERA PER PROVINCIA.

Anni 2023 e 2022. Valori per mille

PROVINCE	Tasso natalità		Tasso di mortalità		Tasso migratorio interno		Tasso migratorio estero	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Cagliari	4,5	4,9	10,5	11,5	0,3	0,9	1,6	2,1
Nuoro	4,9	5,0	12,4	14,0	-2,6	-2,5	2,3	1,1
Oristano	4,6	4,4	13,8	15,0	-1,2	-0,2	1,9	1,0
Sassari	4,9	5,3	11,3	12,6	0,1	0,0	3,0	2,0
Sud Sardegna	4,2	4,4	13,4	14,0	-0,5	-1,7	2,2	1,5
SARDEGNA	4,6	4,9	11,9	13,0	-0,4	-0,5	2,2	1,7
ITALIA	6,4	6,7	11,4	12,1	-	-	4,8	4,4

Struttura della popolazione per genere ed età

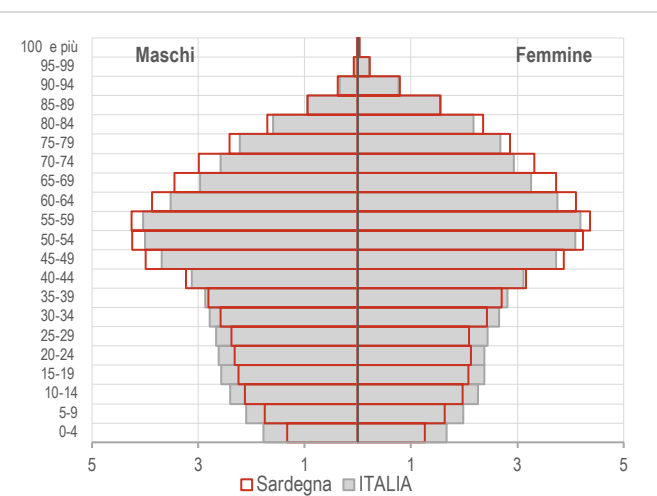
La struttura per genere conferma anche nel 2023 la prevalenza della componente femminile. Le donne superano gli uomini di quasi 28mila unità e rappresentano il 50,9% della popolazione residente (Prospetto 4). L'incidenza delle donne è particolarmente rilevante nelle età più avanzate a seguito della maggiore longevità. Tra i centenari circa 3 su 4 sono donne.

Nel 2023 la popolazione sarda presenta una struttura per età decisamente più anziana rispetto al totale del Paese, come emerge dal profilo delle piramidi delle età sovrapposte (Figura 1). Anche in Sardegna aumenta, rispetto all'anno precedente, la quota delle classi di età più avanzate tra gli anziani. In particolare, nella regione si rilevano 577 centenari, il 2,7% dei 21.211 che vivono nel nostro Paese. Di questi 23 hanno almeno 105 anni (in Italia sono complessivamente 677)¹.

PROSPETTO 4. POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE. Censimenti 2023 e 2022, valori assoluti e composizione percentuale

GENERE	2023	2022
Valori assoluti		
Femmine	799.171	803.901
Maschi	771.282	774.245
TOTALE	1.570.453	1.578.146
Valori %		
Femmine	50,9	50,9
Maschi	49,1	49,1
TOTALE	100,0	100,0

FIGURA 1. PIRAMIDE DELLE ETÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE, SARDEGNA E ITALIA. Censimento 2023, valori percentuali



¹ I dati sulla popolazione con 105 anni e più sono disponibili al seguente indirizzo: <https://demo.istat.it/app/?i=SSC&l=it>



L'età media, in leggera crescita sul 2022 (48,4), è di 48,8 anni, contro i 46,6 anni della media nazionale (Prospetto 5). Aumenta l'indice di vecchiaia², che passa da 252,8 del 2022 a 266,6 del 2023, e crescono lievemente anche l'indice di dipendenza degli anziani, che si attesta a 42,5 contro 41,4 del 2022, e l'indice di struttura della popolazione attiva, che passa da 164,8 del 2022 a 165,5.

A livello provinciale, Sassari presenta la struttura demografica più giovane; all'opposto, il processo di invecchiamento è più evidente nelle province di Oristano e Sud Sardegna (Prospetto 5).

PROSPETTO 5. INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER PROVINCIA. Anni 2023 e 2022

PROVINCE	Età media		Indice di vecchiaia		Indice di dipendenza strutturale		Indice di dipendenza strutturale anziani		Indice di struttura della popolazione attiva	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Cagliari	48,4	48,0	251,2	237,1	55,0	54,5	39,4	38,3	169,7	168,6
Nuoro	48,6	48,2	258,9	246,2	61,3	60,5	44,2	43,0	152,6	152,1
Oristano	50,2	49,8	320,2	305,6	63,2	62,2	48,1	46,9	167,6	165,8
Sassari	48,1	47,8	243,5	230,6	56,2	55,8	39,9	38,9	162,6	162,7
Sud Sardegna	49,9	49,5	305,6	290,0	62,4	61,5	47,1	45,7	171,8	170,8
SARDEGNA	48,8	48,4	266,6	252,8	58,5	57,8	42,5	41,4	165,5	164,8
ITALIA	46,6	46,4	199,8	193,1	57,6	57,4	38,4	37,8	142,2	142,9

Popolazione straniera residente

La popolazione straniera residente in Sardegna, al 31 dicembre 2023, ammonta a 52.041 persone, l'1,0% degli stranieri residenti in Italia. Oltre il 70% degli stranieri risiede nelle province di Sassari (41,5%) e Cagliari (30,8%). L'incidenza sulla popolazione residente è decisamente più bassa rispetto al valore nazionale (3,3% contro 8,9%), con valori provinciali compresi tra l'1,9% del Sud Sardegna e il 4,6% di Sassari.

Il bilancio demografico (Prospetto 6) evidenzia una crescita complessiva della popolazione straniera residente nella regione di 1.830 unità rispetto al 2022, corrispondente ad un tasso di incremento del 3,6% (Prospetto 7). Questo è ascrivibile in particolare ad un saldo migratorio estero fortemente positivo (4.665 unità in più), in grado di compensare più che proporzionalmente il seppur consistente flusso di acquisizioni di cittadinanza italiana (2.047 unità in meno). Questi due valori, unitamente alla positività del saldo naturale della popolazione straniera, sembrano mostrare una presenza straniera dotata di una progettualità migratoria relativamente stabile.

PROSPETTO 6. BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE PER PROVINCIA. Anno 2023, valori assoluti e percentuali

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Acquisizioni cittadinanza italiana	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre	Composizione %
Cagliari	15.721	50	-140	1.099	-55	662	292	16.013	30,8
Nuoro	4.671	9	36	566	-90	135	386	5.057	9,7
Oristano	3.050	6	-95	350	-45	56	160	3.210	6,2
Sassari	21.127	73	-123	1.694	-229	956	459	21.586	41,5
Sud Sardegna	5.642	21	-73	956	-133	238	533	6.175	11,9
SARDEGNA	50.211	159	-395	4.665	-552	2.047	1.830	52.041	100,0
ITALIA	5.141.341	40.704	-	333.991	-48.811	213.567	112.317	5.253.658	-

* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

² Per questo e i seguenti indici citati si veda il Glossario.



PROSPETTO 7. POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI PER CITTADINANZA E PROVINCIA. Censimento 2023, valori assoluti e percentuali

TERRITORIO	Totale stranieri (valori assoluti)	Percentuale stranieri sul totale popolazione	Variazione percentuale sul 2022	Indice di dipendenza strutturale		Indice di vecchiaia		Femmine per 100 Maschi	
				Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani
Cagliari	16.013	3,8	1,9	23,6	56,6	67,9	259,4	104,1	107,1
Nuoro	5.057	2,6	8,3	24,2	62,6	85,0	263,5	106,7	102,5
Oristano	3.210	2,2	5,2	21,6	64,4	117,9	324,1	132,8	102,4
Sassari	21.586	4,6	2,2	25,4	58,1	59,1	254,3	108,3	102,7
Sud Sardegna	6.175	1,9	9,4	24,0	63,4	82,6	310,3	113,0	101,1
SARDEGNA	52.041	3,3	3,6	24,3	60,0	69,2	274,4	108,7	103,4
ITALIA	5.253.658	8,9	2,2	29,3	61,0	36,8	222,2	101,9	104,7

A livello provinciale il quadro non cambia. Tutte le province presentano un incremento della popolazione straniera residente rispetto all'anno precedente, con valori che oscillano tra l'1,9% di Cagliari e il 9,4% del Sud Sardegna.

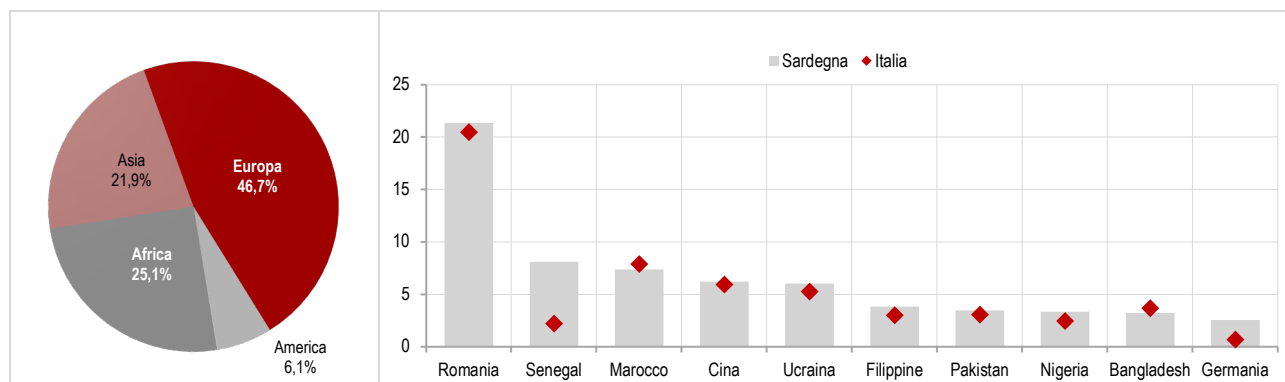
Rispetto a quella italiana, la popolazione straniera presenta una distribuzione per età più giovane, evidenziata da bassi valori degli indici di dipendenza strutturale (24,3 contro 60,0 dei cittadini italiani) e di vecchiaia (69,2 contro 274,4 degli italiani).

Le variazioni interprovinciali di questi indicatori, così come l'eterogenea incidenza della popolazione femminile rispetto a quella maschile, dipendono dalla diversa caratterizzazione del fenomeno migratorio, dal carattere individuale o familiare, dalla durata del percorso migratorio, dalle cittadinanze prevalenti, più o meno inclini all'acquisizione della cittadinanza italiana.

La maggior parte degli stranieri residenti in Sardegna proviene dall'Europa (46,7%), il 25,1% dall'Africa, il 21,9% dall'Asia e il 6,1% dall'America (Figura 2).

I cittadini stranieri provengono da 156 Paesi del mondo, soprattutto da Romania (21,4%), Senegal (8,1%), Marocco (7,4%), Cina (6,2%) e Ucraina (6,1%). I residenti stranieri di cittadinanza senegalese presentano in Sardegna una concentrazione sensibilmente più alta rispetto alla percentuale nazionale.

FIGURA 2. POPOLAZIONE STRANIERA PER CONTINENTE (a sinistra) E PAESI DI CITTADINANZA, SARDEGNA E ITALIA (a destra). Censimento 2023, valori percentuali per continente e per le prime dieci cittadinanze





Popolazione secondo la classificazione statistica dei comuni

Il 49,3% dei 377 comuni sardi ha una popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti, e vi risiede poco meno del 27% degli abitanti. Circa il 17% della popolazione vive nei due comuni con oltre 100.000 abitanti (Cagliari e Sassari) e il 17,6% in quelli con popolazione tra 20.001 e 50.000 abitanti. Cagliari è il comune più grande dell'isola (147.411 unità), seguito da Sassari (121.085 unità), unici due comuni che superano le 100mila unità. Quartu Sant'Elena (CA), pur non essendo comune capoluogo di provincia, è al terzo posto per numerosità della popolazione (68.509 unità).

Si osserva un decremento percentuale della popolazione, tra il 2022 e il 2023, per tutte le classi di ampiezza demografica, ad eccezione di Quartu Sant'Elena (CA) e Olbia (SS), i due comuni tra 50.001 e 100.000 abitanti dove la popolazione è rimasta stabile (Prospetto 8).

PROSPETTO 8. POPOLAZIONE RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI SECONDO L'AMPIEZZA DEMOGRAFICA COMUNALE. Censimento al 31.12.2023. Valori assoluti e variazione sul 2022 per 1.000 residenti

CLASSE D'AMPIEZZA DEMOGRAFICA	Numero comuni	Popolazione residente			Stranieri sul totale popolazione (%)	Età media	Indice di vecchiaia	Tasso di natalità (per 1.000)	Tasso di mortalità (per 1.000)	Tasso migratorio interno (per 1.000)	Tasso migratorio estero (per 1.000)
		2023	Var % sul 2022	Composizione %							
fino a 1.000	130	70.497	-1,3	4,5	2,4	51,7	381,3	4,8	17,6	-3,7	3,9
1.001-5.000	186	417.998	-0,6	26,6	2,3	49,2	276,6	5,0	13,1	-0,9	3,1
5.001-10.000	35	250.016	-0,4	15,9	2,5	48,3	249,5	4,5	11,3	0,8	1,2
10.001-20.000	12	157.225	-0,4	10,0	3,0	48,1	241,7	4,3	10,6	0,0	2,0
20.001-50.000	10	276.231	-0,6	17,6	2,6	48,7	265,1	4,5	11,0	-0,8	0,8
50.001-100.000	2	129.990	0,0	8,3	6,3	46,6	197,7	4,6	8,7	1,1	2,3
oltre 100.000	2	268.496	-0,4	17,1	5,3	49,6	298,1	4,3	12,5	-0,5	3,1
SARDEGNA	377	1.570.453	-0,5	100,0	3,3	48,8	266,6	4,6	11,9	-0,4	2,2

Il comune più piccolo (Prospetto 9) è Baradili, in provincia di Oristano, con 80 abitanti. Sempre in provincia di Oristano si trova il comune con il maggior decremento di popolazione: Tadasuni (-8,7%). Villanovaforru, in provincia del Sud Sardegna, invece, è il comune con il maggior incremento della popolazione rispetto all'anno precedente (+12,3%). Entrambi sono comuni molto piccoli e con tassi migratori interni negativi. Per Villanovaforru l'aumento della popolazione è dovuto esclusivamente al saldo migratorio estero (+176,1).

Nei piccolissimi comuni il processo di invecchiamento è più accentuato, con un'età media di 51,7 anni e l'indice di vecchiaia pari a 381,3. Entrambi gli indicatori diminuiscono progressivamente, man mano che aumenta la classe di ampiezza demografica, fatta eccezione per la classe tra i 20.001 e i 50.000 abitanti e per i due comuni con oltre 100.000 abitanti. Pertanto, l'insieme dei comuni con popolazione compresa tra 50.001 e 100.000 abitanti presenta la struttura per età più giovane: età media di 46,6 anni e indice di vecchiaia di 197,7. I valori estremi dell'età media si osservano a Girasole (NU; 43,8 anni) e a Semestene (SS; 59,3 anni).

Anche i dati della dinamica naturale evidenziano la vivacità demografica tipica di una popolazione più giovane nei due comuni con l'ampiezza demografica tra i 50 e i 100mila abitanti, con il più basso tasso di mortalità (8,7 per mille) e i più alti valori relativi alla migrazione interna. I più elevati tassi di natalità (4,8 e 5,0 per mille) si riscontrano invece nelle prime due classi di piccoli comuni, con ampiezza demografica fino a 5.000 abitanti.

A causa dell'elevato livello di invecchiamento, nei piccolissimi comuni si registra il tasso di mortalità più elevato, 17,6 per mille, accanto ad un tasso migratorio interno decisamente negativo. Il tasso di natalità più basso, 4,3 nati per mille abitanti, si registra invece nei comuni con popolazione fra i 10.001 e i 20mila abitanti e nei due comuni con oltre 100mila residenti.



Si osserva una maggior presenza straniera nei comuni delle classi di ampiezza compresa tra 50.001 e 100.000 e in quella con oltre 100.000 abitanti (rispettivamente del 6,3% e 5,3%). Tuttavia, il tasso migratorio con l'estero più elevato si osserva nei piccolissimi comuni (3,9 per mille abitanti).

Nei piccoli comuni la presenza straniera ha un'incidenza inferiore alla media e il valore più basso è registrato nei comuni con una popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti (2,3%). Rispetto al 2022, Monastir (SU) ha il maggior incremento di stranieri (363,9%), mentre Zerfaliu (OR) ha il decremento più alto (-41,2%).

PROSPETTO 9. COMUNI CON PARTICOLARI CARATTERISTICHE AL CENSIMENTO 2023

CARATTERISTICA DEL COMUNE	Sardegna		CARATTERISTICA DEL COMUNE	Sardegna	
	Comune	Valori		Comune	Valori
Comune più piccolo (residenti)	Baradili (OR)	80	Comune più grande (residenti)	Cagliari (CA)	147.411
Comune più giovane (età media)	Girasole (NU)	43,8	Comune più vecchio (età media)	Semestene (SS)	59,3
Comune con maggior incremento della popolazione rispetto al 2022 (per 100 residenti)	Villanovaforru (SU)	12,3	Comune con maggior decremento della popolazione rispetto al 2022 (per 100 residenti)	Tadasuni (OR)	-8,7
Comune con maggior incremento di stranieri rispetto al 2022 (per 100 residenti) ^(a)	Monastir (SU)	363,9	Comune con maggior decremento di residenti stranieri rispetto al 2022 (per 100 residenti) ^(a)	Zerfaliu (OR)	-41,2

(a) Per determinare il comune con il maggior incremento o decremento di popolazione straniera è stato considerato l'insieme dei comuni con almeno 10 stranieri residenti.

Famiglie e nuclei familiari

In Sardegna, al Censimento permanente del 2021³ si contano 740.116 famiglie, con un incremento del 9,4% rispetto al 2011 (erano 676.777), mentre diminuisce il numero medio di componenti per famiglia, che passa da 2,41 a 2,14, ad un valore decisamente più basso del numero medio nazionale (2,24) (Prospetto 10).

La crescita del numero di famiglie interessa tutte le province, soprattutto Cagliari (+14,5%) e Sassari (+11,6%). Nella regione la tipologia familiare più frequente è quella delle famiglie unipersonali (39,9% del totale contro 36,8% della media nazionale); seguono le famiglie con due componenti (26,2%).

Le famiglie più numerose, con almeno tre componenti, rappresentano quasi il 34% del totale. Tra le province sarde Oristano (2,20) e Sud Sardegna (2,21) hanno il numero medio di componenti più alto e una percentuale significativa di famiglie con 4 e più componenti (rispettivamente 16,5% e 16,1%), anche se l'incidenza maggiore di queste famiglie si trova in provincia di Nuoro (16,6%). Tuttavia, nessuna delle province sarde, si avvicina alla percentuale nazionale di famiglie con 4 componenti e più (18,2%). Sassari, invece, è la provincia caratterizzata dalla più bassa dimensione familiare media (2,09) e da un'alta incidenza di famiglie unipersonali (42,1%).

Sono 22.496 le famiglie con tutti i componenti stranieri; esse rappresentano il 71,4% delle famiglie con almeno un componente straniero. La percentuale di famiglie straniere sul totale delle famiglie presenta i valori più elevati a Sassari e Cagliari, province con la più alta presenza di stranieri sulla popolazione totale.

³ Sono stati recentemente validati i dati relativi alle famiglie e ai nuclei familiari al 31.12.2021. Cfr. Statistica report del 26 novembre 2024 al link: <https://www.istat.it/wp-content/uploads/2024/11/Statistica-report-Nuclei-familiari-1.pdf>



PROSPETTO 10. FAMIGLIE RESIDENTI E PRINCIPALI INDICATORI PER PROVINCIA. Censimento 2021

TERRITORIO	Famiglie				Numero medio componenti		Famiglie per numero di componenti (%)			
	Numero	Variazione % sul 2011	Di cui con almeno uno straniero	Di cui con tutti stranieri	2021	2011	1	2	3	4 e più
Cagliari	198.866	14,5	10.003	7.739	2,11	2,41	40,8	26,1	18,5	14,5
Nuoro	93.530	4,8	2.942	2.094	2,14	2,40	41,9	24,5	17,0	16,6
Oristano	68.745	5,2	2.031	1.256	2,20	2,48	37,1	27,1	19,3	16,5
Sassari	226.760	11,6	13.011	9.234	2,09	2,35	42,1	25,3	17,8	14,8
Sud Sardegna	152.215	4,7	3.536	2.173	2,21	2,48	35,5	28,2	20,2	16,1
SARDEGNA	740.116	9,4	31.523	22.496	2,14	2,41	39,9	26,2	18,5	15,4
ITALIA	26.206.246	6,5	2.557.339	1.842.141	2,24	2,40	36,8	27,2	17,9	18,2

Le trasformazioni socio-demografiche in atto nel nostro Paese, quali i cambiamenti degli stili di vita, la contrazione della fecondità, la crescente instabilità delle relazioni di coppia e la maggiore longevità, si riflettono nei mutamenti delle forme di vita familiari, favorendo la formazione di famiglie con un minor numero di componenti e di strutture familiari più flessibili.

All'interno delle famiglie è possibile individuare i nuclei familiari, costituiti dalle persone che vivono in coppia, con figli e senza figli, o da genitori soli con figli (Figura 3). In Sardegna la tipologia prevalente è la coppia con figli, che rappresenta quasi la metà dei nuclei (45,9%, in linea con la percentuale nazionale), seguita dalla coppia senza figli (28,4%) e dalle famiglie con un solo genitore. Le madri sole con figli rappresentano il 20,4% i padri il 5,3%.

A livello provinciale Nuoro (48,0%) e Oristano (47,0%) mostrano una percentuale più alta di coppie con figli rispetto alla media regionale e nazionale. Sud Sardegna (29,8%) e Oristano (28,8%) registrano i valori più elevati di coppie senza figli, invece Cagliari (27,5%) e Sassari (26,6%) di nuclei monogenitoriali.

Rispetto al 2011 si registra un calo significativo delle coppie con figli, che passano dal 55,9% nel 2011 al 45,9% nel 2021, mentre crescono sia i nuclei monogenitoriali di madri con figli (15,5% nel 2011 e 20,4% nel 2021), sia quelli di padri con figli (3,0% nel 2011 e 5,3% nel 2021). Nel corso dell'ultimo decennio intercensuario aumentano anche le coppie senza figli (25,7% nel 2011 e 28,4% nel 2021).

Generalmente in Italia, la prevalenza delle coppie con figli e l'aumento dei nuclei monogenitoriali, sarebbero riconducibili a diversi motivi, fra cui una prolungata permanenza dei figli nel nucleo di origine a causa delle difficoltà economiche, occupazionali e abitative, oppure un rientro in famiglia a seguito di separazione.

Inoltre, la maggiore longevità della popolazione residente si riflette sul peso delle coppie formate da ultrasessantacinquenni e dei nuclei monogenitoriali con padre o madre anziani sul totale dei nuclei familiari di ultrasessantacinquenni: la Figura 4 mostra in Sardegna una leggera riduzione delle coppie di anziani con figli, che passano dal 24,3% del 2011 al 24,0% del 2021, mentre aumentano lievemente quelle senza figli, che variano dal 46,4% del 2011 al 46,5% del 2021.

Crescono anche i nuclei monogenitoriali con più di 65 anni, che rappresentano nel 2021 il 29,5% di tutti i nuclei familiari di ultrasessantacinquenni in Sardegna (29,3% nel 2011), percentuale superiore a quella media nazionale (24,8%).



FIGURA 3. NUCLEI FAMILIARI PER TIPOLOGIA E PROVINCIA, SARDEGNA E ITALIA
Censimento 2021 e 2011, valori percentuali

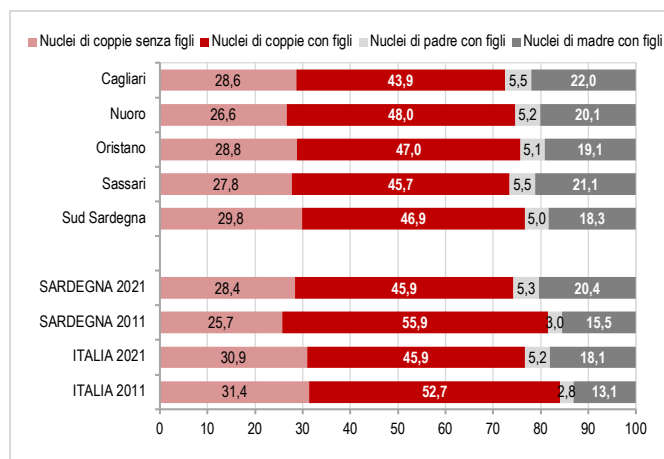
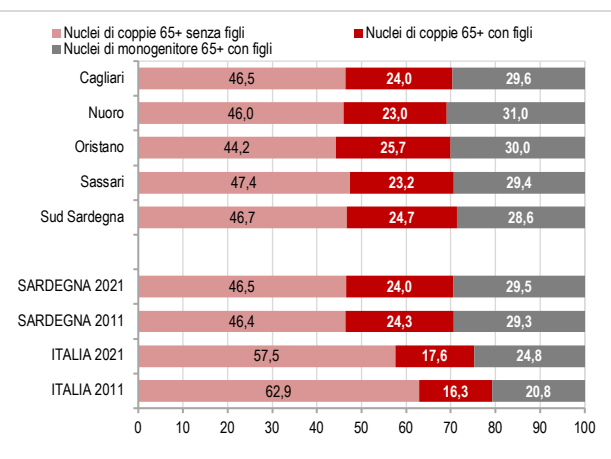


FIGURA 4. NUCLEI FAMILIARI DI ULTRA SESSANTACINQUENNI, SARDEGNA E ITALIA. Censimento 2021 e 2011, valori percentuali





Glossario

Acquisizioni della cittadinanza italiana: il termine cittadinanza indica il rapporto tra un individuo e lo Stato; è uno status al quale l'ordinamento giuridico ricollega la pienezza dei diritti civili e politici. La cittadinanza italiana si acquista per *iure sanguinis*, cioè se si nasce o si è adottati da cittadini italiani. Gli stranieri possono acquisire la cittadinanza italiana attraverso diverse tipologie di procedura: acquisizione per residenza, acquisizione per matrimonio, acquisizione per trasmissione dai genitori, acquisizione della cittadinanza per i nati in Italia (elezione di cittadinanza), acquisizione per discendenza.

Aggiustamento statistico: incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Coppia: due persone legate da una relazione affettiva e sentimentale. Può essere formata da due persone di sesso opposto o dello stesso sesso. I vincoli tra le persone in coppia possono essere formali (coppia de iure: coniugati, uniti civilmente o conviventi di fatto ai sensi della Legge 76/2016) o informali (coppia de facto). Una coppia può essere senza figli o con figli. La coppia, insieme a madre con figli e padre con figli, costituisce un tipo di nucleo familiare.

Coppia (Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011): costituisce un tipo di nucleo familiare, insieme a madre con figli e padre con figli. Una coppia può essere senza figli o con figli mai sposati, coniugata o non coniugata, di sesso opposto o dello stesso sesso.

Età media della popolazione: l'età media della popolazione residente a una certa data, espressa in anni e decimi di anno. È ottenuta come media ponderata con pesi pari all'ammontare della popolazione in ciascuna classe di età.

Famiglia: insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, unione civile, parentela, affinità, adozione, tutela, o da vincoli affettivi, coabitanti e aventi dimora abituale nello stesso comune (anche se non sono ancora iscritte nell'anagrafe della popolazione residente del comune medesimo). Una famiglia può essere costituita anche da una sola persona.

Famiglia unipersonale: famiglia costituita da una sola persona, senza altri membri isolati.

Figlio/a: nell'ambito del nucleo familiare, si intende il figlio o la figlia proprio/a, del partner o adottivo/a (indipendentemente dall'età e dallo stato civile) che dimora abitualmente con almeno uno dei genitori e che non ha un partner o figli propri nella stessa famiglia. Un figlio o una figlia che vive in coppia o con uno o più figli, non è considerato come figlio.

Indice di dipendenza strutturale: rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di dipendenza strutturale degli anziani: rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di struttura della popolazione attiva: rapporto percentuale tra la popolazione in età 40-64 anni e la popolazione in età 15-39 anni.

Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100.

Nucleo familiare: insieme delle persone che formano una relazione di coppia o di tipo genitore-figlio. Si intende la coppia coniugata, unita civilmente o convivente, senza figli o con figli, o anche un solo genitore assieme ad uno o più figli. Il concetto di nucleo familiare è normalmente più restrittivo rispetto a quello di famiglia; infatti, nell'ambito di una famiglia possono esistere uno o più nuclei familiari. Può non esservene nessuno come è nel caso ad esempio delle famiglie unipersonali. Una famiglia può essere composta da più nuclei, ma può anche essere costituita da un nucleo e da uno o più membri isolati (altre persone residenti), o ancora da soli membri isolati.

Nucleo familiare (Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011): insieme delle persone che formano una relazione di coppia o di tipo genitore-figlio. Si intende la coppia coniugata o convivente, senza figli o con figli mai sposati, o anche un solo genitore assieme ad uno o più figli mai sposati. Il concetto di nucleo familiare è normalmente più restrittivo rispetto a quello di famiglia; infatti, nell'ambito di una famiglia possono esistere uno o più nuclei familiari. Può non esservene nessuno come è nel caso ad esempio delle



famiglie unipersonali. Una famiglia può essere composta da più nuclei, ma può anche essere costituita da un nucleo e da uno o più membri isolati (altre persone residenti) o ancora da soli membri isolati.

Popolazione residente: popolazione costituita dalle persone aventi dimora abituale in ciascun comune, anche se alla data del censimento sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.

Saldo migratorio: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza interno, con l'estero o per altri motivi.

Saldo naturale: differenza tra il numero di iscritti per nascita e il numero di cancellati per decesso dai registri anagrafici dei residenti.

Tasso migratorio estero: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con l'estero rapportata all'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicata per 1.000).

Tasso migratorio interno: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con altri comuni italiani rapportata all'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicata per 1.000).

Tasso di mortalità: rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Tasso di natalità: rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Nota metodologica

Per approfondimenti sui temi trattati e sulle metodologie utilizzate si rimanda ai seguenti documenti già pubblicati:

Popolazione residente e dinamica della popolazione - Anno 2023

<https://www.istat.it/comunicato-stampa/popolazione-residente-e-dinamica-della-popolazione/>

Famiglie e nuclei familiari - Anno 2021

<https://www.istat.it/comunicato-stampa/i-nuclei-familiari-nei-censimenti-della-popolazione/>

Le famiglie con stranieri nei censimenti della popolazione - Anno 2021

https://www.istat.it/wp-content/uploads/2024/11/Report_Famiglie-stranieri.pdf

I centenari in Italia - 2024

<https://www.istat.it/comunicato-stampa/i-centenari-in-italia-2024/>